

Allarme rientrato per Battaglin: domani sarà regolarmente al via

Martini per scaramanzia indica un nome: Maertens

« E' un percorso che gli va a pennello » dice il C.T., che ovviamente non trascura Merckx, De Vlaemink e Thevenet E i nostri? « E' un compito difficile » - Esasperato nazionalismo di certa stampa belga - Moser tranquillo e fiducioso

Dal nostro inviato

METET. 29

Alfredo Martini aveva un dubbio che è scomparso verso l'ora di pranzo...



BERNARD THEVENET e FRANCESCO MOSER: due quotidi avversari di Merckx nella corsa Iridata

Oggi nella gara dei dilettanti

L'azzurro Tinchella spera nella volata

Dal nostro inviato

METET. 29

Mario Ricci dice « Gli avversari più temibili per domani sono polacchi e sovietici »...

Le gare e la TV

Gli orari indicati sono quelli italiani.

OGGI

Ore 13 (a Mettet): prova su strada dilettanti.

TV: ore 15.50 e ore 16.50 (secondo canale).

DOMANI

Ore 11 (ad Yvoir): prova su strada professionisti.

TV: ore 13.15, ore 14.15, ed ore 16 (secondo canale).

Nuovi successi dell'Italia ai Giochi del Mediterraneo

Ancora « oro » dall'atletica: De Vincentis, Pigni e Mennea

La Bottiglieri nei 400 metri in 53"54 (record italiano del crono-elettrico) non detronizza la Govoni (crono-manuale 53"2)

ALGERI, 29

Altre tre medaglie d'oro per l'atletica italiana ai Giochi del Mediterraneo. A conquistarle sono stati nell'ordine De Vincentis (primo nel disco con mt. 61.26), Paola Pigni (che ha bissato nei 1500 il successo degli otto-tentini concludendo in 4'12"8 sempre a spese della più giovane Dorio), ed infine Pietro Mennea (che nel ducento ha corso praticamente da solo concludendo in 20"52).

Grazie alle prestazioni in questo settore gli azzurri sono passati in testa alla classifica delle medaglie d'oro per la prima volta da quando sono iniziati i giochi. Ne hanno 21 contro 19 per i francesi.

La gara della Pigni è stata la più bella e la più significativa perché ha confermato il successo della milanese negli 800 e restituito alla atletica italiana una grande campionessa che si prepara ad essere protagonista della annata olimpica.

La sconfitta del resto può essere molto salutare per la Dorio, una ragazza di cui conosciamo ormai il potenziale ma che forse aveva bisogno di un piccolo bagno di umiltà per prepararsi con calma al suo futuro di prima attrice della pista.

Mennea la sua seconda medaglia l'ha conquistata senza fatica. Partito fortissimo ha corso in scioltezza vincendo con un ottimo 20"52 considerando la pochezza degli avversari. Secondo lo jugoslavo Krizan che con 21"20 aveva la meglio su Abeti, terzo con 21"30.

De Vincentis ha vinto il disco all'ultimo lancio con 61.26 dopo aver condotto sin dall'inizio con 60.02. A Simeoni con un lancio di 59.52 è andata la medaglia d'argento.

Improvvisa «debutto» azzurro invece nel diciottino la gara dove da Cindolo e Fava ci si aspettava per lo meno un bronzo. Mentre Fava era ancora vittima dei suoi disturbi circolatori ed era costretto a fermarsi una prima volta dopo due giri e poi al quarto chilometro, Cindolo che a partire dal terzo chilometro aveva perso contatto con i migliori si è fermato dieci giri dopo. Ha vinto il tunisino Zadem, allievo di Gammoudi, in 28"69.

Delusa dai diciemila l'Italia si rifaceva in parte con i 400 femminili. La Bottiglieri si piazzava infatti al secondo posto alle spalle della jugoslava Pavlicic da lei battuta nel cento Lazzarra con 53"34 stabiliva il miglior tempo italiano con cronometro elettrico (il primato ufficiale della Govoni è di 53"2). Il primato elettrico precedente sempre della Govoni è 53"78).

IL MEDAGLIERE

Table with 4 columns: Country, Or, Argon, Bronzo. Rows include Italia, Francia, Jugoslavia, Grecia, Turchia, Spagna, Egitto, Siria, Libano, Tunisia, Marocco, Libia.

Grossa delusione a Nottingham

Mondiali di canottaggio: italiani tutti eliminati

NOTTINGHAM, 29

Si sono svolte a Nottingham le semifinali dei campionati mondiali di canottaggio. Gli equipaggi italiani sono stati tutti eliminati. Nella semifinale del due di coppia Fabrizio Elondi e Silvio Ferrini sono giunti soltanto al quarto posto (si qualificano solo i primi tre di ogni semifinale) con un tempo di 6:48.12. Da considerare però che i due azzurri hanno dovuto affrontare gli avversari quotidiani, a cominciare dai tedeschi occidentali Oche e Wolber. Delusione anche nei due con, per l'eliminazione di Primo Baran ed Angelo Rossetti, le semifinali del canottaggio. Non è che i due godessero dei favori del pronostico dato che già alla vigilia Rossetto non si era dimostrato all'altezza di Baran, in piena forma nonostante i suoi trentatré anni ma comunque una speranza era lecita. Eliminato anche Umberto Ragazzi, giunto sesto nel singolo con il tempo di 7:44"98 e il quattro con, quinto con 6:46"43. Se l'eliminazione del quattro con era scontata ha deluso quella di Ragazzi, sul quale i tecnici speravano

Presenza di posizione del Comitato regionale Lazio

L'ARCI-Caccia contro posizioni antiregionaliste

Il Comitato regionale del Lazio dell'ARCI-Caccia esprime un netto dissenso e respinge decisamente le iniziative di alcuni Comitati provinciali della caccia della Regione e di altre province limitrofe, in materia di calendari venatori, che esorbitano dal calendario interregionale concordato fra le Regioni Lazio, Umbria e Toscana.

Questa iniziativa, nella quale interviene anche il Comitato antiregionalista, verifica infatti il positivo accordo tra le provincie limitrofe e i Comitati provinciali dell'esercizio venatorio tra le tre Regioni sulle basi di una linea ragionevole e di reciproca collaborazione. Il Comitato regionale dell'ARCI-Caccia rinnova la propria convinta adesione a questo stato di cose e condanna pertanto le gravi responsabilità di coloro che, nelle vesti di pubblici amministratori e dirigenti delle Associazioni venatorie hanno promosso o assecondato tali misure, che ripristinando il tessero provinciale, rispondono ad un grezzo localismo che, in un'ottica trentennale anche interessi di natura privata.

Riferendosi particolarmente al Lazio, tali responsabilità devono essere ascritte principalmente al CPC di Anzio, che ha manifestato il processo di rottura dell'accordo interregionale rispondendo ostentatamente al richiamo del suo corrispondente dello stesso organo competenti della Regione Lazio, di varie personalità di migliaia di cacciatori viterbesi e dell'ARCI-Caccia.

Sono ben individuate, quindi, le forze che portano la responsabilità della confusione e del malinteso che contrassegnano anche quest'anno la vigilia dell'apertura della nuova stagione venatoria. Il Comitato regionale dell'ARCI-Caccia, pur in questa ultima ora di vigilia, si sta premurosamente ad allineare che tutta negativa situazione venga superata, e si affermi nella Regione e fuori di essa l'accordo interregionale sul calendario. Nel contempo il Comitato ha appellato al senso di civiltà e di responsabilità dei cacciatori laziali, già altre volte manifestato in simili circostanze, perché l'apertura della caccia non sia contrassegnata da un clima di scontro e di invidia, ma dalla necessità di un permanente impegno di attiva partecipazione e di collaborazione nelle battaglie per la conquista di una nuova democrazia legge venatoria nazionale, che elimini definitivamente questo stato di cose e consenta una nuova politica venatoria.

sporiflash-sporiflash-sporiflash-sporiflash

NEL CORSO DI UN MEETING DI ATLETICA LEGGERA in Inghilterra Williams ha battuto Quarry sui 200 metri, vincendo col tempo di 20"3. Nella medesima riunione il neozelandese Walker ha corso il miglio in 3'33"8 vincendo davanti a Beil. In Polonia Szwednicka ha vinto Humming con metri 7,88 e nel peso Capes con metri 20,42. Pascoe ha vinto nei 400 ostacoli in 48"8 sull'olandese Nusse (48"9); nel 400 si è affermato Jenkins col tempo di 45"8, Malinowski ha vinto in 2'19"7 sui 300 slalò; la Lynch si è imposta col tempo di 1'16" sui 100.

L'AMERICANA CHRIS EVERT ha battuto l'australiana Lesley Hun 6-1, 6-0, nel primo turno del singolare femminile agli «open» americani di tennis. Nel singolare maschile, il romeno Ilie Nastase, apparso in splendida condizione, ha eliminato l'americano Bob Lutz per 6-1, 6-2.

Migliaia di tifosi a riceverlo all'aeroporto di Fiumicino

Chinaglia è ritornato professando umiltà

« Sono tornato di mia spontanea volontà. Se la società ha intenzione di cedermi a novembre, torno subito in America » - Si è allenato e ha segnato un gol, forse non giocherà domani contro il Varese

Giorgio Chinaglia è rientrato ieri mattina dall'America, con un volo Jumbo dell'Alitalia, ed è stato accolto da una vera marea di tifosi. Appariva stanco alquanto fra stornato ma ha affrontato con pazienza il prevedibile bombardamento di domande rivolte dai giornalisti. Prima di tutto gli è stato chiesto se rispondesse o meno a verità quanto scritto da alcuni giornali secondo cui sarebbe stato «costretto» a tornare perché la società gli ha posto un ultimatum «O torni a giocare con la Lazio o ti strombiamo la carriera».



L'affettuoso saluto fra Chinaglia e Maestrelli

E mentre nella saletta messa a disposizione dall'Alitalia, arrivavano attutte le grida degli oltre quattromila tifosi che scandivano il suo nome, Chinaglia ha continuato, con una voce resa fioca e dalla stanchezza e dall'emozione, il dialogo con la stampa. Ma era evidente che il centravanti parlava anche per se stesso, quasi a voler ribadire la ragione di una decisione che cozzava con quanto aveva sostenuto al momento della «fuga» in America. «Certo» ha detto scuotendo il capo «non è stato facile prendere una decisione del genere ma non conosco al mondo un uomo che sia privo di difetti. Soltanto io so cosa ho sofferto in questo tempo passato negli States. E alla fine mi sono convinto che non ce l'avrei più fatta a restare lontano dal calcio e dalla Lazio. Comunque non mi aspettavo una simile accoglienza».

A chi gli faceva rilevare come dopo i contatti avuti con la commissione a New York, non si fosse più fatto vivo con la società, il centravanti ha risposto: «Non è venuto nessuno a trovarmi. Sono sempre stato in contatto telefonico con Tommaso Maestrelli, il consigliere Nanni Giardoni e il dott. Zucchi. Ma il giocatore ha voluto chiudere al ferri corti le domande con una affermazione perentoria: «Non sono tornato perché i miei affari andavano male in America, ma perché ho fame di guadagnare altri milioni con la Lazio. Sono tornato perché il calcio è la mia vita. Se ne rivedo conto persino mia moglie che si è acccontentata della promessa che ci vedremo una volta al mese».

Il presidente del Milan ha consegnato le azioni

MILANO, 29 - È stato eseguito questa mattina il sequestro cautelativo delle azioni del presidente del Milan Albino Buticchi. Alle ore 10,30 l'ufficiale giudiziario Caragnano si è presentato alla sede dell'«A.C. Milan», accompagnato dal dott. Napolitano (che è il presidente del tribunale di Milano) e dall'avv. Pistolesi che tutela gli interessi del presidente Buticchi. Le operazioni del sequestro sono state praticate per circa due ore. Il dott. Napolitano ha preso materialmente in consegna le azioni che sono risultate essere 10.778 e non 17.099, come si era sostenuto nei giorni scorsi. Quindi la notazione dell'avvenuto sequestro è stata redatta sul libro dei soci e l'ufficiale giudiziario ha compilato il verbale d'esecuzione del provvedimento.

Gino Sala

Il contravanti vuole trattare direttamente con Anzalone

Ieri mattina la Roma si è allenata alle «Tre Fontane» e Pierino Prati, goleador della Coppa Italia con i tre reti segnate al Pescara, ha riscosso applausi a scena aperta dimostrandosi centrato nel tiro. Ha infatti sottoposto ai Conti che Quintini ad un «bombardamento» intenso che ha sfiancato i due portieri. In vista della trasferta di domani a Genova contro la Samp, il centravanti giallorosso si sta caricando, forse già preparandosi incoincidentalmente, al duello col suo rivale stracittadino Giorgio Chinaglia che, per tornare negli States, proprio ieri, anche se Pierino non si è voluto sbilanciare «A me interessa poco» — ha detto il giocatore — «la storia del golero laziale». Ma si notava che Pierino tentava di non voler far vedere di essere pensieroso.

Per quanto riguarda il setto girone della Coppa, Prati ha dichiarato che la Roma, sulla carta, appare la più forte ed ha posto come primo obiettivo di uscire imbattuti dallo stadio di Marassi contro la Samp. Stamane i giallorossi si allenano (alle ore 9) alle «Tre Fontane» dopo di che, alle ore 12,30 partiranno in aereo alla volta di Genova. Il recupero di Rocca appare ancora in dubbio, anche se il terzino sarà sottoposto questa mattina al provino definitivo. La formazione di Genova dovrebbe essere, comunque, la seguente: Conti, Pecennini, Negriolo (Rocca), Cordova Santarini, Batistoni, Boni, Morini, Prati, De Sisti, Petrini.

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

La Roma domani a Genova con Prati senza contratto

Il general-manager Bob Lovati, il vicepresidente Aldo Lenzi (che pare uno dei dirigenti più rigidi nei confronti del giocatore) e il consigliere Carlo D'Angelo. Comunque se la società si è detta disposta a riprendere il giocatore, non è da escludere anche battaglia grossa in seno al CD. Si arriverà alla rottura? E chi può dirlo con sicurezza. Certo che il ritorno di Chinaglia ha posto sul tappeto tanti di quei problemi che dubitiamo fortemente che una società come la Lazio possa riuscire a risolvere di un sol colpo. Ma resta un punto fermo: Corsini non ha nessuna intenzione di fare concessioni sul piano della disciplina.

Giuliano Antognoli

Questa settimana IL MONDO Politica, per Fanfani, anche la luna di miele con Maria Pia

L'uomo del mese Sutherland un Casanova che non fa mai l'amore

L'inedito quotidiano: polemica sul regime con Citati e Alberoni

Collegio «Giovanni Pascoli» Ponticella di S. Lazzaro di Savena (BO) - Tel (051) 474.783

Collegio «Giovanni Pascoli» Cesenatico (Forlì) - Telefono (0547) 80.226

Scuola media e Liceo scientifico parificati - Ogni ordine di Scuola - Recupero anni - Ritardo servizio militare. Chiedere programma: Casella Postale 1692 - Bologna A.D.

Vacanze liete

CATTOLICA - HOTEL LA PLACE Via Dante - Tel. 0541/262.170

HOTEL BELLEVUE - CESENATICO (VALVERDE) - Tel. 0547/36.216 Dal 25/8 a tutto settembre. Cucina speciale abbondante. Sensazionale fine agosto e settembre. L. 4.200-4.000 tutto compreso (1/22)

ANNUNCI ECONOMICI

131 VILLEGGIATURE L. 50

ALBA ADRIATICA (Fermano). Hotel Lido meravigliosa spiaggia privata, moderni confort, cucina genuina specializzati settembre. Prenotare 0861/736672667

26) OFFERTE IMPIEGO - LAVORO L. 50

INDUSTRIA alimentare di V. senza ceca proiettò ed esperienza macchine grafiche chiudono a bilancio, buona retribuzione. Referenzare Preziosissimo Industriale Viale della Pace 264, 36100 Vicenza. Telefono 0444/505002

Ente bandisce concorso per un posto di impiegato di carriera di concetto in prova. Requisiti: — età minima 18 anni, età massima 30 anni; — diploma di scuola media superiore; — ottima conoscenza scritta desca e buona conoscenza desca e buona conoscenza della lingua francese. Le domande devono pervenire entro il giorno 6 settembre 1975 a Casetta SPI 2 L - 40121 Bologna

Ente bandisce concorso per un posto di impiegato di carriera di concetto in prova. Requisiti: — età minima 18 anni, età massima 30 anni; — diploma di scuola media superiore; — ottima conoscenza scritta delle lingue inglese e tedesca, parlate e scritte. Le domande devono pervenire entro il 6 settembre 1975 a Casetta SPI 3 L - 40121 Bologna.

Avellino - Ascoli

Bologna - Como

Brindisi - Milan

Catania - Novara

Catanzaro - Spal

Foggia - Caserta

Inter-juvenat

L.R. Vicenza - Piacenza

Lazio - Varese

Napoli - Reggio

Sambenedetti - Ternana

Sampdoria - Roma

Torino - Cagliari

Prima corsa

Seconda corsa

Terza corsa

Quarta corsa

Quinta corsa

Sesta corsa